

**VERSO CASSANO** Una decina di chilometri tra andata e ritorno lungo l'alzaia Martesana organizzata dalla Banca del tempo



## «Camminata al chiar di luna» dedicata a tutti i sognatori

**INZAGO (sl)** Decine di partecipanti alla «Camminata al chiar di luna» di sabato sera. L'evento, giunto ormai alla quarta edizione, ha raggruppato decine di persone provenienti da tutta la Martesana: in ottanta, circa, si sono trovati in piazza Maggiore alle 20.30 per affrontare il percorso di una decina di chilometri (andata e ritorno). **Enrica Cremonesi**, presidente della Banca del tempo di Inzago, ha spiegato ai presenti come si sarebbe svolto il percorso e dato alcune indicazioni.

«La camminata è stata organizzata come contributo di partecipazione a "SummerTime 2016", lo spazio estivo organizzato dal Co-

mune - ha spiegato - E' il terzo evento all'interno di questa programmazione proposto dalla Banca del tempo».

Dopo la partenza dalla piazza, il gruppo si è diretto verso l'alzaia Martesana, dove sono state effettuate due soste: alla conca e al parco di Cassano. Le fermate sono state dedicate al tema dei sogni con «l'aiuto» di Shakespeare e di Men- delsohn e di danze improvvisate.

«Il tema della serata erano "i sogni", lettura tratta dal Marcovaldo di Calvino, a cui si è aggiunta una drammatizzazione del "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare, con danze delle fate e

degli archi che si sono aperti e uniti in gesti di amicizia e di pace», ha aggiunto Cremonesi.

Infine, i partecipanti sono arrivati al castello di Cassano percorrendo la discesa che passa dal Dopolavoro in riva alla Muzza.

La visita nei saloni della fortezza è stata curata da **Angelo Cernuschi** del Gruppo Guide Cassano d'Adda, che ha partecipato come sempre numeroso.

Il rientro a Inzago è avvenuto a gruppi sciolti dalle 23.30 in poi, in piena sicurezza: ognuno, infatti, si era dotato di pila e giubbotto rifrangente.

«La Banca del tempo promuove e

**IN VISITA** Al Castello. Sopra, i partecipanti alla partenza in piazza Maggiore

propono queste iniziative e le realizza attraverso le attività del sociale perché crede nella possibilità di costruire una comunità che sia luogo e situazione dove tutti si sentano portatori potenziali di valori di solidarietà - ha concluso il presidente - Crediamo infatti che le relazioni

positive siano la base per l'instaurarsi di uno stile di vita che faccia stare bene le persone attraverso solidarietà, rispetto, fiducia e il riconoscimento reciproco della dignità, cosa che credo sia accaduta anche durante questo evento».

**Laura Spinelli**

